

VERBALE DI O.R.I.A. DEL 7 APRILE 2010

DIPARTIMENTO NEURO-MOTORIO

Presenti:

Dr. Salvatore De Franco

Dr.ssa Itala Rossi

Dr.ssa Monica Guberti

Dr. ssa Stefania Fugazzaro

Prof. Italo Portioli

Sig.ra Maddalena Baraldi

Sig.ra Mariagrazia Puzio

Dr.ssa Anna Rita Guglielmi

Dr.ssa Luisa Motti

Sig.ra Anna Paola Nunziante

Dr. Claudio Tedeschi

Dr.ssa Cristina Rimessi

Dr. Giulio Pioli

Dr.ssa Daniela Reverberi

Dr.ssa Norina Marcello

Dr. Gian Maria Fantuzzi

Dr. Andrea Frasoldati

Dr.ssa Rosalinda Ferrari

Dr.ssa Maria Paola Ruggieri

Dr.ssa Oriella Bianchini

Dr. Alberto Ferrari

Dr. Giovanni Malferrari

Dr. Domenico Di Viesti

Dr.ssa Norina Marcello

Dr. Alberto Bonadimani

Sig.ra Maria Grazia Puzio

Avvio lavori h. 14,30

La riunione si apre con l'intervento del Sig. Giorgio Davoli che ci presente l'attività di A.V.O., Associazione Volontari Ospedalieri, Associazione di volontariato presente in Arcispedale da oltre 25 anni e con una partecipazione regolare e continuativa senza eguali nelle attività di servizio prestate.

Gli eventi a sostegno di A.V.O., sono manifestazioni pubbliche come ad esempio stand a fiere cittadine e attività pubblicitaria presso le TV locali, per quanto riguarda la sensibilizzazione sul territorio, si distribuiscono pieghevoli, depliant informativi, locandine e manifesti.

Inoltre, nel 2009 sono stati coinvolti anche gli studenti della scuola primaria e le loro famiglie nel "Progetto Scuole".

Il principio che anima l'attività dei volontari di A.V.O. é l'idea che la malattia non può essere considerata un fatto privato e che una società civile deve farsi carico anche di coloro che vivono la sofferenza, imparare a coglierne le difficoltà, e saperne interpretare anche i bisogni inespressi.

Successivamente il Prof. Portioli relaziona sul Convegno di Roma del 3 e 4 marzo al quale ha partecipato assieme alla Dr.ssa Coppola, *"La Ricerca indipendente in Italia a 5 Anni dal Decreto sugli Studi "Non-Profit"* .

I contenuti della relazione del prof. Portioli saranno recensiti su Pro-mem-oria di aprile.

Segue dibattito a cui interviene la dōttoressa Marcello ed il dottor Alberto Ferrari.

A seguire la Dr.ssa Fugazzaro e il Dr. Tedeschi della Medicina Fisica e Riabilitativa presentano il progetto che la loro Unità Operativa sta svolgendo in collaborazione con i colleghi di Bologna: *“L'Attività fisica adattata e l'educazione terapeutica come strategia di intervento nei soggetti con ictus cerebrale dopo la riabilitazione. Lo studio EFG-ET”*. Lo studio si propone di valutare l'impatto di un intervento strutturato di gruppo per: prevenire i danni secondari e ridurre le complicanze dalla ipomobilità che si instaura al termine della riabilitazione, migliorare la continuità e soprattutto la integrazione con la comunità per la gestione degli esiti disabilitanti, aumentare la capacità degli utenti disabili all'autogestione degli esiti dell'ictus, favorire la conoscenza e la pratica dell'esercizio fisico continuativo come elemento fondamentale di uno stile di vita sano.

Lo studio che il Dr. Malferrari responsabile della Patologia cerebrovascolare - Stroke Unit porta avanti con la sua equipe è uno studio nazionale denominato “Day TIA”, l'obiettivo principale dello studio è la definizione del percorso diagnostico-terapeutico più adeguato e i costi – benefici per i pazienti colpiti da Ictus cerebri, ma soprattutto, alla base, il riuscire ad individuare un percorso, in fase diagnostica, che permetta l'attuazione delle strategie più opportune da mettere in campo in tema di prevenzione.

L'intervento della Dr.ssa Motti riguarda un progetto in collaborazione con la Neurochirurgia di monitoraggio intraoperatorio neurofisiologico durante gli interventi sul midollo spinale: *“MONITORAGGI NEUROFISIOLOGICI IN NEUROCHIRURGIA NEOPLASIE SPINALI”*. Disporre del profilo neurofisiologico del paziente, in tempo reale, durante un intervento chirurgico sul midollo spinale rappresenta una efficace e affidabile guida per l'operatore chirurgico ed anche l'unico metodo di studio prognostico per predire la integrità funzionale delle vie lunghe spinali.

Il Dr. Fantuzzi affronta, nello studio svolto nella sua Unità Operativa, un argomento divenuto poi trasversale a tutta l'Azienda *“Miglioramento della*

comunicazione con i pazienti e i familiari", l'obiettivo del corso è quello di promuovere all'interno dell'Azienda una cultura orientata alla qualità della relazione sia con il paziente che con i familiari.

L'ultima relazione del Dr. Pignedoli, sviluppa il progetto *"Studio sulla efficacia di strumentario extramidollare nel corretto posizionamento della componente femorale nella protesi totale di ginocchio. Rapporto tra interventi effettuati con il dispositivo innovativo e la tecnica tradizionale"*. Questo studio consente di risolvere casi particolari di applicazione di dispositivi extramidollari per la ricostruzione dell'allineamento osseo.

La riunione si conclude con l'impegno di ritrovarsi il 5 maggio quando l'Osservatorio ospiterà il Dipartimento di Emergenza Urgenza.

La riunione si conclude alle 17,05

Il Redattore

Sig.ra Anna Paola Nunziante